



Libellule

Miniguide all'osservazione
delle libellule in Valposchiavo

© Ecofondo Repower



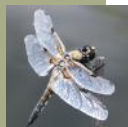
Le libellule della Valposchiavo

La Valposchiavo comprende tutte le fasce altitudinali: dal piano collinare al piano nivale. Si estende su una superficie di 237,4 km² e la sua altezza media si situa a circa 1'955 m s.l.m.

In questa vallata a sud delle Alpi si trovano circa 100 siti in cui potrebbero vivere le libellule, che si concentrano però nelle zone superiori del bosco e nella zona alpina.

Nel 2014 in Valposchiavo sono state accertate 15 specie di libellule, di cui tre per la prima volta, e si è documentata la loro frequenza e diffusione.

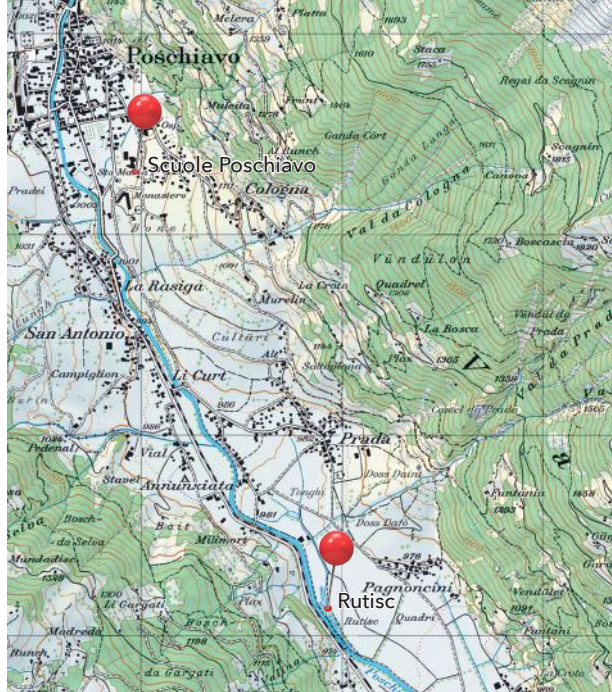




In cerca di libellule

Dal 2001 Repower produce e vende energia elettrica ecologica con il marchio "naturemade star". Con il guadagno viene sostenuto un fondo ecologico che ha permesso di finanziare, fra l'altro, la rivitalizzazione dei ruscelli Acquasela, Parabogl e Val da Prada e la realizzazione del biotopo delle scuole di Poschiavo. Sono stati così creati degli spazi per la riproduzione e la sussistenza di pesci, anfibi, uccelli e insetti.

Nel fondovalle le libellule si concentrano proprio in queste due aree: nel sito di riproduzione degli anfibi d'importanza nazionale Rutisc e nel piccolo stagno presso le scuole di Poschiavo.





Le libellule

Il nome libellula deriva dal latino "libella", ovvero piccola bilancia, perché durante il volo le libellule tengono le ali orizzontali.

Sono delle perfette macchine da volo, dotate di due paia di ali membranose. Questi insetti sono in grado di librarsi immobili nell'aria, di ripartire virando improvvisamente in ogni direzione e addirittura di volare all'indietro.

Allo stato adulto sono animali terrestri, con larve acquatiche. Hanno testa mobile, capace di girare in tutte le direzioni, occhi enormi, antenne ridotte e un addome molto allungato.

Libellula panciapiatta ♀
Libellula depressa





Suddivisione delle libellule

Gli Odonati vengono comunemente denominati "libellule". Odonati significa "dotati di denti", in riferimento ai forti e numerosi denti presenti sulle mandibole e usati per sminuzzare le prede.

Gli Odonati si dividono in due sottordini: Anisotteri (cioè "ali diverse"), detti anche Dragoni, e Zigotteri (cioè "ali uguali"), chiamati anche Damigelle.



DAMIGELLE

Zigotteri



Ali anteriori e posteriori uguali

In posizione di riposo ali accostate al corpo

Volo lento, ondeggiante

Occhi sferici posti ai lati del capo

Addome sottile, delicato

DRAGONI

Anisotteri



Ali anteriori e posteriori di forma diversa

Ali aperte perpendicolari rispetto al corpo

Volo veloce

Occhi grandi, ravvicinati

Addome robusto, slanciato



Le specie di libellule osservate in Valposchiavo

Delle 15 specie di libellule osservate in Valposchiavo alcune sono numericamente ben rappresentate, soprattutto nelle zone più elevate (Smeralda alpina, Dragone verdeazzurro e Dragone alpino). Purtroppo nel fondovalle gli spazi naturali adatti ad ospitare libellule sono molto esigui.



Azzurrina portacalice ♂
Enallagma cyathigerum



Imperatore comune

Anax imperator

66-84 mm

femmina

È la più grande delle libellule europee. Il maschio si distingue per il torace tutto verde e l'addome blu con una larga banda nera centrale, mentre la femmina ha una sfumatura verde su tutto il corpo, con una linea marrone scura lungo la parte dorsale dell'addome. In volo tiene l'addome leggermente arcuato. Si vede posata solo di rado.



Dragone azzurro

Aeshna caerulea

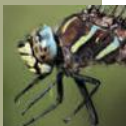
Dragone di taglia relativamente piccola. I maschi sono neri e blu, mentre le femmine sono brune e gialle. L'adulto è soprattutto attivo di mattina e di pomeriggio, mentre nelle ore centrali della giornata si posa spesso su rami o sassi in prossimità dell'acqua per scaldarsi al sole. Vola dalla fine di giugno alla fine di settembre.

54-64 mm

maschio



13



Dragone alpino

Aeshna juncea

65-80 mm

Si distingue facilmente per le grandi dimensioni, la colorazione di fondo bruno scuro, le strette fasce di colore giallastro sopra l'addome, le macchie sull'addome blu nei maschi o gialle nelle femmine. Caratteristica è la macchia a forma di T sulla fronte gialla. Volava dalla fine di giugno alla fine di settembre.

femmina



Dragone verdeazzurro

Aeshna cyanea

È tra le libellule più grandi, riconoscibile per le due larghe fasce verdi sopra l'addome. Il maschio è verde e marrone scuro, con una doppia serie di tacche verdi sull'addome, azzurre lateralmente. Gli ultimi tre segmenti azzurri sono uniti. La femmina è bruna con disegni di color verde-acqua simili a quelli del maschio. Volava da giugno a ottobre.

67-76 mm

maschio e
femmina

15



Libellula panciapiatta

Libellula depressa

Libellula dall'aspetto tozzo con addome molto largo e appiattito di colore azzurro nei maschi, giallastro nelle femmine e, in entrambi i sessi, con macchie laterali gialle. Le ali anteriori e posteriori hanno una macchia bruno-scura alla base.

Predilige gli ambienti con acque ferme, come pozze o stagni.

Vola da aprile a settembre.

maschio



Libellula quadrimacchiata

Libellula quadrimaculata

Il suo nome deriva dalle quattro macchie nere che ne decorano le ali. È una libellula detta "as-salitrice", poiché non caccia in volo (come la maggior parte degli Odonati), ma cattura le prede appostandosi tra i sassi e la vegetazione. Si osserva dalla pianura fino a oltre 2'000 metri di altitudine.

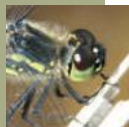
È in volo da maggio ad agosto.

40-50 mm

femmina



17



Cardinale nero

Sympetrum danae

Specie di piccole dimensioni con un volo un po' traballante, che ricorda quello delle farfalle diurne. Il torace è lateralmente giallo, attraversato centralmente da una banda nera con tre punti gialli. Nel maschio l'addome è tutto nero, mentre nella femmina è nero e arancio.

Vola tra la metà di giugno e l'inizio di novembre.

maschio



Cardinale venerosse

Sympetrum fonscolombii

Specie di medie dimensioni con l'addome rosso nei maschi e marrone-giallo nella femmina. Le nervature delle ali sono rosse nei maschi maturi e gialle negli immaturi e nelle femmine. Alla base delle ali posteriori è presente una macchia gialla-arancione. La specie si rinviene fino a circa 1'300 metri di altitudine.

Vola da maggio a inizio ottobre.

33-40 mm

maschio





Smeralda alpina

Somatochlora alpestris

La Smeralda alpina è piuttosto piccola, con corpo robusto e scuro, occhi verdi brillanti. Può essere identificata per la presenza di un anello bianco tra il 2° e 3° segmento addominale. Diffusa sull'arco alpino, frequenta torbiere, prati umidi e laghi di montagna. Volava da giugno a settembre.

maschio



Azzurrina comune

Coenagrion puella

È uno zigottero il cui carattere distintivo per i maschi, azzurri e neri, è la macchia a forma di "U" sul 2° segmento addominale. La femmina è verde e nera o azzurra e nera: l'addome è dorsalmente nero con anelli verdi e blu, più o meno grandi. Si vede volare da aprile a settembre sugli specchi d'acqua ricchi di vegetazione.

33-35 mm

maschio





Codazzurra comune

Ischnura elegans

È una piccola libellula presente dove l'acqua si raccoglie in stagni o canali. Sia il maschio che la femmina hanno l'addome dorsalmente nero, tranne l'8° segmento interamente azzurro. La femmina presenta un'ampia gamma di colorazioni del torace, dal viola, al rosa, al verde chiaro. Vola da aprile a settembre.

femmina



Azzurrina alpina

Coenagrion hastulatum

Di piccole dimensioni, con il maschio di colore azzurro e nero, si distingue per il disegno nero dorsale, sul 2° e 3° segmento addominale, che richiama la punta di una lancia (da cui il nome latino *hastulatum*), bordato da due fasce nere più o meno estese. La femmina ha una colorazione verde e nera. Vola da giugno a inizio agosto.

31-33 mm

maschio





REPOWER
L'energia che ti serve.

Fonti

Inventario degli ambienti acquatici con libellule in Valposchiavo, ARINAS environment AG, 2014

Odonata, die Libellen der Schweiz, Fauna Helvetica, 2005

www.cscf.ch

www.lepus.unine.ch

www.odonata.it

Foto

Pierluigi Cramerì, Poschiavo

Pubblicazione promossa da Ecofondo Repower (Centrali idroelettriche di Palü e Cavaglia)

Repower, Ufficio per la natura e l'ambiente del Canton Grigioni, Comune di Poschiavo, Pro Bernina Palü, Società Pescatori Poschiavo, WWF, Pro Natura, Associazione Agricoltori Poschiavo

